

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario

(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

e del principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La presente Nota Integrativa:

- 1) si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2023/2025 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;
- 2) è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1 ed è strutturata secondo il seguente **indice**:

Lett. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Quadro generale riassuntivo

Equilibri di bilancio

Analisi delle entrate correnti (tributarie, da trasferimenti correnti, extratributarie)

Analisi delle spese correnti , compreso il fondo spese passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

Analisi delle entrate in conto capitale

Distinzione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Lett. b) e c) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2022 (eventuale: con elenco analitico della stima e degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate)

Lett. d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento anni 2023/2025

Lett. e) Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Lett. f) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Lett. h - i) Elenco Enti ed Organismi Partecipati e partecipazioni possedute

Lett. j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Limiti e livelli di indebitamento

Situazione di cassa, previsioni di cassa e anticipazione di tesoreria

Fondo di riserva di competenza e di cassa

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Situazione debiti fuori bilancio

Lett. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata sono classificate in:

a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;

b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti;
- b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi;

Il Bilancio di previsione 2023/2025, per ciascuno anni di riferimento, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente **Quadro Generale Riassuntivo**:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1031181,40	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1178696,19	735510,23	735510,23	735510,23	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1210731,27	994931,90 0,00	942185,70 0,00	942185,70 0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	104553,28	101719,87	48973,67	48973,67					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	205493,91	157701,80	157701,80	157701,80					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	318300,00	200300,00	173000,00	15000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	311402,49	200300,00 0,00	173000,00 0,00	15000,00 0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	1807043,38	1195231,90	1115185,70	957185,70	Totale spese finali	1522133,76	1195231,90	1115185,70	957185,70
TITOLO 6 - Accensione di prestiti					TITOLO 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51645,69	51645,69	51645,69	51645,69	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51645,69	51645,69	51645,69	51645,69
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	246050,44	220614,57	220614,57	220614,57	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	276475,70	220614,57	220614,57	220614,57
Totale titoli	2104739,51	1467492,16	1387445,96	1229445,96	Totale titoli	1850255,15	1467492,16	1387445,96	1229445,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3135920,91	1467492,16	1387445,96	1229445,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1850255,15	1467492,16	1387445,96	1229445,96
Fondo di cassa finale presunto	1109278,49								

Gli Equilibri di Bilancio mostrano le seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.031.181,40			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		994931,90 0,00	942185,70 0,00	942185,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		994931,90 0,00 37240,02	942185,70 0,00 37240,02	942185,70 0,00 37240,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		200300,00	173000,00	15000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di previsione 2023/2025 è stato predisposto in un contesto di incertezza per quanto riguarda i trasferimenti erariali e le corrispondenti decurtazioni.

Entrate Tributarie (titolo 1)

TITOLO 1			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa			
	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Tipologia 101 Imposte, tasse proventi assimilati			
Categoria 06 Imposta municipale propria (I.M.U.)	239.000,00	239.000,00	239.000,00
Categoria 08 recupero evasione anni precedenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Categoria 16 Addizionale comunale IRPEF	146.198,00	146.198,00	146.198,00
Categoria 41 Imposta di soggiorno			
Categoria 42 Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo			
Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			
Categoria 52 Tassa occupazioni spazi e aree pubbliche			
Categoria 53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni			
Categoria 61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	188.523,13	188.523,13	188.523,13
Categoria 76 Tassa sui servizi comunali (TASI)			
Categoria 99 Altre imposte, tasse e proventi			
Totale tipologia 101	593.721,13	593.721,13	593.721,13
Tipologia 301-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria 01 Fondi perequativi dallo Stato	141.789,10	141.789,10	141.789,10
Totale tipologia 301	141.789,10	141.789,10	141.789,10
Totale Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	735.510,23	735.510,23	735.510,23

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

La previsione complessiva del gettito della nuova IMU è stimata in base al gettito previsto negli anni precedenti al netto della quota di alimentazione del fondo di Solidarietà Comunale

Di seguito si riepilogano le aliquote IMU vigenti fino al 31 dicembre 2023, inalterate rispetto a quelle approvate per l'anno 2022.

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
4	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.
9,8	Terreni agricoli
9,8	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D. Il gettito è interamente di spettanza dello Stato;
9,8	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate.

TARI

La TARI DEL 2023 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n.363 del 03/08/2021.

Le tariffe per l'anno 2023 saranno approvate, entro il 30 aprile 2023, in coerenza con il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti predisposto dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese (in qualità di Egato) ed approvato dal Consiglio Comunale, secondo le indicazioni fornite da ARERA.

Nello schema di bilancio 2023/2025 predisposto, le poste di entrata e spesa sono stimate sulla base del Piano Finanziario 2022/2025, ed in ogni caso in pareggio tra quanto iscritto in entrata e quanto nella spesa ivi compresi i costi indiretti sostenuti dall'Ente come esplicitati nel PEF.

Addizionale Irpef

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2023 è pari ad €. 146.198,00, con un'aliquota IRPEF allo 0,70% con esenzione per i redditi inferiore agli 8.000 euro. La stima è stata condotta sulla base della simulazione del portale ministeriale e rimane invariata rispetto all'anno 2022.

Recupero evasione IMU

In linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni, continua l'operazione tendente al recupero dell'evasione IMU. In particolare per quest'anno viene prevista in bilancio la somma di € 20.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

La disciplina del riparto del fondo di solidarietà comunale è contenuta nel comma 449 della legge 232/2016, oggetto di un costante adeguamento normativo. Si distinguono le seguenti quote:

a) la quota tradizionale, destinata a compensare i trasferimenti soppressi, a loro volta riconosciuti per il finanziamento della spesa dell'ente.

Tale quota viene oggi ripartita secondo due differenti criteri:

b.1) criterio "storico"

b.2) criterio perequativo;

b) la quota ristorativa, destinata a rifondere i comuni delle perdite di gettito connesse alle agevolazioni ed esenzioni concesse dal legislatore per quanto riguarda l'IMU e la TASI (prima tra tutti l'esenzione sulla prima casa);

c) la quota incrementativa, istituita dal 2021 ad opera della legge 178/2020 e destinata allo sviluppo dei servizi sociali, asili nido e trasporto disabili, per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP);

d) le ulteriori poste rettificative e compensative.

Si rilevano i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il triennio 2023-2025:

a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%.

b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020, e in progressivo aumento fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024;

c) l'incremento delle quote da destinare al potenziamento dei servizi sociali, dei servizi di asilo nido nei comuni con minori disponibilità, e dei servizi di trasporto scolastico di studenti disabili.

Le risorse connesse ai servizi sociali sono soggette agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione approvati con il DPCM 1° luglio 2021.

La legge di Bilancio 2021 ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo specifiche risorse per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido.

La legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, conferma e rafforza questa direttrice, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili.

L'importo inserito nel bilancio 2023 è pari a quello del 2022 non essendo ancora stati pubblicati gli importi sul sito del Ministero dell'Interno.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

La previsione 2023-2025 dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, raffrontata alla previsione assestata 2022 è la seguente:

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				
	Previsione assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	66.959,54	101.719,87	48.973,67	48.973,67
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese				
Tipologia 105 - Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo				
TOTALE	66.959,54	101.719,87	48.973,67	48.973,67

In particolare i trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche (tipologia 101) comprendono le seguenti voci relative ai trasferimenti correnti dallo Stato (categoria 01):

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO - tipologia 101 - categoria 01				
	Previsione assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Contributo Ministero dell'Interno concorso incremento indennità sindaci	6.891,89	6.789,06	9.957,29	9.957,29
Contributo minor gettito IMU	27.548,16	27.548,16	27.548,16	27.548,16
Rimborso spese anticipate per elezioni a carico dello Stato	10.724,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO PNRR M1 C1 - INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI		47.427,00		
Contributi per fattispecie specifiche di legge	1.468,22	9.955,65	1.468,22	1.468,22
Altro	20.327,27			
TOTALE	66.959,54	101.719,87	48.973,67	48.973,67

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

Le entrate extratributarie del triennio 2023-2025, raffrontate con la corrispondente previsione assestata 2022, è quella riportata nel seguente prospetto:

TITOLO 3				
Entrate extratributarie				
	Previsione assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 100 - Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	151.792,08	140.201,80	140.201,80	140.201,80
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale				
Tipologia 500 - Rimborsi di entrate correnti	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
TOTALE	169.292,08	157.701,80	157.701,80	157.701,80

In particolare:

- **La previsione di entrate da “vendita di beni / servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” (tipologia 100)** ammonta ad €. 140.201,80, in riduzione di €. 11.59,20 rispetto alla previsione assestata 2022; a tal proposito meritano particolare attenzione:
- La nuova entrata del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui ai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, introdotto nel 2020 in sostituzione e ad invarianza di gettito della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche TOSAP, di cui al D.Lgs. n. 507/1993 dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al D. Lgs. n. 507/1993 che ammonta ad €. 8.000,00 anno 2023, €. 8.000,00 anno 2024, €. 8.000,00 anno 2025
- le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (categoria 3010200) tra le quali confluiscono le entrate derivanti da servizi pubblici a domanda individuale, disciplinati dall'art. 6 del D.L. n° 131/1983, dall'art. 3 del D.L. 51/1982 e dall'art 172 del D.Lgs. 267/2000 e individuati dal Decreto Interministeriale 31.12.1983 pubblicato sulla G.U. n° 16/1984. Per l'Ente tali servizi, con i rispettivi proventi totali, proventi da tariffa e percentuali di copertura, risultano i seguenti:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
COPERTURA COSTI - ANNO N

	SERVIZIO	PROVENTI TOTALI	COSTI	DISAVANZO TOTALE	% di copertura totale	% di copertura da tariffa
1	ASILI NIDO				#DIV/0!	#DIV/0!
2	CASA DI RIPOSO PER ANZIANI				#DIV/0!	#DIV/0!
3	FIERE E MERCATI				#DIV/0!	#DIV/0!
4	MENSE SCOLASTICHE	30.000,00	32.236,00		93,06	-
5	MUSEI E PINACOTECHE				#DIV/0!	#DIV/0!
6	TEATRI, SPETTACOLI E MOSTRE		1.400,00		0,00	0,00
7	COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI				#DIV/0!	#DIV/0!
8	CORSI EXTRA SCOLASTICI	9.000,00	11.260,20		79,93	0,00
9	IMPIANTI SPORTIVI	6.000,00	6.000,00		100,00	0,00
10	PARCHIMETRI				#DIV/0!	#DIV/0!
11	SERVIZI TURISTICI				#DIV/0!	#DIV/0!
12	TRASPORTI FUNEBRI				#DIV/0!	#DIV/0!
13	USO LOCALI NON ISTITUZIONALI				#DIV/0!	#DIV/0!
14	CENTRO CREATIVO				#DIV/0!	#DIV/0!
					#DIV/0!	#DIV/0!
	TOTALE	45.000,00	50.896,20	-	88,42	0,00

- le entrate da canoni e concessioni e diritti reali di godimento e da fitti noleggi e locazioni sono riassunte nella seguente tabella:

Proventi dei beni dell'ente			
	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	17.701,80	17.701,80	17.701,80
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	17.701,80	17.701,80	17.701,80
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

- la previsione di entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200) comprende l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al **Codice della Strada** che ammonta ad € 9.000,00. La previsione di tale entrata, formulata dal Responsabile Polizia Locale, è destinato almeno il 50% agli interventi di cui all'art.208 Cds.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati, sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utente, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione)

Tit. 1 - Spese correnti per macroaggregato				
Macroaggregato		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01	Redditi da lavoro dipendente	210.996,91	204.751,91	204.751,91
02	Imposte e tasse a carico dell'Ente	16.260,99	16.488,70	16.488,70
03	Acquisto di beni e servizi	607.435,49	567.251,76	567.251,76
04	Trasferimenti correnti	87.218,75	87.718,75	87.718,75
07	Interessi passivi			
09	entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10	Altre spese correnti	72.019,76	64.974,58	64.974,58
		994.931,90	942.185,70	942.185,70

Una disamina più analitica meritano le voci relative ai seguenti Fondi:

➤ **Fondo spese passività potenziali**

Nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi" sono iscritte le seguenti previsioni:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	7.062,50	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.032,44	2.208,00	2.208,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	6.245,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.339,94	2.208,00	2.208,00

➤ **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, rappresentate da entrate da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale. Nella parte Spesa del bilancio di previsione 2023/2025 sono stanziati specifici FCDE determinati applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie, le percentuali da applicare sono 100% per ciascun anno.

Nella tabella seguente è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in corrispondenza di ogni capitolo di entrata:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	735.510,23	37.240,02	37.240,02		5,06%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	101.719,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	157.701,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.195.231,90	37.240,02	37.240,02	0,00	3,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	994.931,90	37.240,02	37.240,02	0,00	3,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	200.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	735.510,23	37.240,02	37.240,02	0,00	5,06%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	48.973,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	157.701,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.115.185,70	37.240,02	37.240,02	0,00	3,34%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	942.185,70	37.240,02	37.240,02	0,00	3,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	735.510,23	37.240,02	37.240,02	0,00	5,06%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	48.973,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	157.701,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	957.185,70	37.240,02	37.240,02	0,00	3,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	942.185,70	37.240,02	37.240,02	0,00	3,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4 , 5 , 6)

Le fonti di finanziamento degli investimenti sono iscritte ai titoli 4 , 5 e 6 delle Entrate

FRONTE DI FINANZIAMENTO					
RISORSE PROPRIE (RP)		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	totale
Tit. 4 (a)	RICAVI PATRIMONIALI (P)				-
	ONERI (O)	5.000,00	10.000,00	10.000,00	25.000,00
	MONETIZZAZIONI (Z)				-
	ALTRE RISORSE PROPRIE				-
Entrate correnti	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni CDS				-
	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno				-
TOTALE FONTI DI RISORSE PROPRIE		5.000,00	15.000,00	10.000,00	30.000,00
	Totale IMPEGHI di RISORSE PROPRIE	5.000,00	15.000,00	10.000,00	30.000,00
	Differenziale FONTI - IMPIEGHI di RISORSE PROPRIE				
	(somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi come previsto da D.L. 69/2013 art. 56-bis)	-	-	-	-
ALTRE RISORSE		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	totale
Tit. 4 (b)	CONTRIBUTI STATO (S)	189.000,00	158.000,00		347.000,00
	CONTRIBUTI REGIONE (R)				-
	CONTRIBUTI U.E. (U)				-
	CONTRIBUTI PROVINCIA (V)				-
	CONTRIBUTI DA ALTRI EE.PP. (Q)				-
	CONTRIBUTI TERZI (T)				-
Tit. 6	BOC (B)				-
	MUTUI (M)				-
TOTALE ALTRE RISORSE		189.000,00	158.000,00	-	347.000,00
TOTALE PIANO INVESTIMENTI		194.000,00	173.000,00	10.000,00	377.000,00

I commi 407-414 della legge di bilancio 2022 attivano una nuova linea di finanziamento di piccole opere assegnando contributi prefissati sulla base della fascia di popolazione dei comuni:

- Finanziamento interventi di manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e arredo urbano € 5.000 per l'anno 2023

I fondi dei commi 29 e seguenti della Legge 160/2019 sono confluiti nei fondi PNRR che si elencano qui di seguito:

- Anno 2023 – 2024 : € 50.000,00 per spese di efficientamento energetico, come definito alla lettera a) del comma 29 dell'art.1 della Legge 160/2019, interessanti gli immobili comunali e finanziati mediante risorse della Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 del PNRR, ovvero con finanziamento dell'Unione Europea
- Next GenerationEU;

FONDI PNRR FINANZIATI CON DECRETO DEL 2022 E STANZIATI NEL BILANCIO 2023/2025:

- M4.C1 PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE € 240.000,00 distribuito sugli anni 2023/2024.

DISTINZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Ai sensi del principio 4/1 del D.Lgs. 118/2011 punto 9.11.3, sono di seguito riportate le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti per ciascuno dei tre esercizi del bilancio di previsione 2023/2025.

In particolare, le entrate non ricorrenti destinate al finanziamento della spesa corrente sono le seguenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborso spese per consultazioni elettorali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	67.000,00	48.725,28	48.725,28

Lettera b) e c) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2022

Il risultato di amministrazione presunto 2022, stimato alla data della presente nota integrativa, ammonta in €. 1.229.899,32 e risulta così composto:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.088.885,30
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	59.738,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	1285386,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	1204110,93
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.229.899,32
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1	1.229.899,32
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1229899,32

**Lettera d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO
ANNI 2023/2025**

MISS	PR	CAP/ART	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2023	2024	2025	TOTALE	FONTE
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI (TIT. 1,2,3) NON DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E DEL RIMBORSO DEI PRESTITI					
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TIT. 4)					
1	5	1402/1	Efficientamento energetico immobili comunali	50.000,00	50.000,00		100.000,00	Cont. Ministero
4	2	3065	Progettazione definitiva esecutiva nuovi spazi da adibire a mensa	26.000,00			26.000,00	Contr. Ministero
4	2	3066	PNRR - M4 C1 PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE		108.000,00	108.000,00	216.000,00	PNRR
10	5	3484	Manutenzione straordinaria strade	5.000,00	10.000,00	10.000,00	25.000,00	Oneri di urbanizza
10	5	3473	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	5.000,00			5.000,00	Cont. Ministero
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	86.000,00	168.000,00	118.000,00		
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TIT. 5) ECCEDENTI RISPETTO ALLE SPESE TIT. 3					
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TIT. 6)					
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
			TOTALE GENERALE	86.000,00	168.000,00	118.000,00	0,00	

Lettera e) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Lettera f) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Garbagna Novarese non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Lettera h-i) Elenco Enti ed Organismi partecipati e partecipazioni possedute

Il Dlgs. 118/2011 definisce “ente strumentale” degli enti locali l’azienda o l’ente, pubblico o privato nel quale l’ente locale:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
- ha l’obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti comportano l’esercizio di influenza dominante.

Le convenzioni ed i consorzi di enti locali, così come le aziende speciali, sono considerati enti strumentali degli enti locali.

Gli enti strumentali e le società partecipate possono essere così dettagliate:

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
NEGATIVO	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
NEGATIVO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CISA 24	3,41%
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	0,62%
CONSORZIO CASE DI VACANZE	0,21%

Elenco delle partecipazioni possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale

Il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA’ DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUA NOVARA VCO	0,173%

Lettera j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Limiti e livelli di indebitamento

La potenzialità di indebitamento e di garanzia per la contrazione di nuovi mutui è dimostrata dalla seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	708.397,23	743.510,23	735.510,23
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	70.358,20	66.959,54	101.719,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	152.931,97	169.292,08	157.701,80
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		931.687,40	979.761,85	994.931,90
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	93.168,74	97.976,19	99.493,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		93.168,74	97.976,19	99.493,19
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali.

Fondo di Riserva di competenza

	2023	2024	2025
Tit. 1 - Spese correnti	994.931,90	942.185,70	942.185,70
Fondo di Riserva	2.984,80	2.826,56	2.826,56
%	0,30%	0,30%	0,30%

Fondo di Riserva di cassa		
	2023	
Spese finali	1.467.492,16	
Fondo di Riserva	3.668,73	
%	0,25%	

Situazione debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente:

- non ha provveduto ad alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Alla data di redazione del presente documento:

- non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL;

Fondo di garanzia debiti commerciali

Nel bilancio di previsione 2023-2025, anno 2023, l'Ente non ha stanziato alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali in quanto, dalle risultanze contabili, emerge il rispetto delle condizioni stabilite dall'art 1 comma 854 della L. n. 160/2019 che ha modificato i commi 859 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 145/2018, ovvero:

- il debito commerciale residuo scaduto al 31/12/2022 non è superiore al 5 % del totale delle fatture ricevute nel 2022);
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetta i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Pareggio di bilancio.

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025 consentono:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 819 e segg. Della L. n. 145/2018 in quanto, come si evince dal prospetto a pag. 6 e 7, il risultato di competenza presunto dell'Ente è non negativo;
- b) il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 allegato al bilancio di previsione

Li 13/01/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Anna Benedetti